



# Altamura



Più di 12.000 ettari del territorio della città, famosa per l'omonimo pane, il primo in Europa a ricevere il riconoscimento DOP, sono inclusi nel Parco Nazionale dell'Alta Murgia.



## Da Visitare

### La Cattedrale di Santa Maria Assunta

La Chiesa si presenta come un esempio di romanico pugliese, risalente al 1232, quando l'imperatore Federico II di Svevia la fece realizzare dedicandola a Maria Assunta. L'attuale orientamento della cattedrale è invertito rispetto all'originario (abside ad est e facciata ad ovest, in origine, poi orientamento con facciata rivolta ad est). All'epoca della dinastia angioina, invece, risale la realizzazione del portale settentrionale che oggi si apre in "Piazza Duomo", mentre la realizzazione di una seconda torre campanaria, l'area dell'altare e dell'attuale sagrestia furono aggiunte nella prima metà del Cinquecento. Opere settecentesche sono la loggetta tra i due campanili con le statue della Vergine tra i SS. Pietro e Paolo, le terminazioni delle torri campanarie e il rivestimento interno in marmo. All'esterno troneggiano all'ingresso dell'edificio due imponenti leoni porta-colonnine.

### Cava dei Dinosauri

In questa cava abbandonata, in località Pontrelli, sono state rinvenute nel 1999, su un'area di dodicimila metri quadrati, circa trentamila orme di dinosauri. Le impronte risalgono al Cretacico superiore, tra i 70 e gli 80 milioni di anni fa, quando il clima in Puglia era di tipo tropicale, e testimoniano la presenza di oltre duecento animali, appartenenti a cinque gruppi diversi di dinosauri, erbivori e carnivori.

### Uomo di Altamura

Nel 1993 nella grotta di Lamalunga vennero ritrovati resti di scheletro umano integro risalenti

al Paleolitico. La sua datazione, fra i 128.000 e i 187.000 anni fa, lo rendono uno dei reperti più antichi di Neanderthal.

### Mura megalitiche di Altamura.

Erano lunghe 4 km, alte e larghe 6 m; e racchiusero nella loro ampia e duplice cerchia la parte più alta e più sacra della città. Erette tra il VI e il III secolo a.C., sono ancora visibili per alcuni tratti.

### Pulo di Altamura

Si trova nella Murgia Nord, nei pressi della Grotta di Lamalunga e si presenta come la più grande dolina carsica locale, larga circa 550 metri e profonda 95 metri. Ha pareti scoscese ma erbose, con uno stretto sentiero che scende fino sul fondo dove è presente un tappeto di terra fertile e coltivata. Alla base del Pulo si apre un inghiottitoio (punto della superficie carsica dove l'acqua penetra nel sottosuolo). Su una parete rocciosa vi sono alcune caverne. I manufatti litici ritrovati in questa area testimoniano che le caverne che si aprono nella parete nel paleolitico furono abitate.

### Clausti

Si tratta di tipiche piazzette o larghi che si aprono sulle vie principali del centro storico altamurano. La denominazione locale è gnostre e sono unici nell'architettura popolare. Se ne contano circa 80 e rappresentano l'aggregarsi spontaneo di gruppi familiari o etnici (Latini, Mori, Giudei). La loro conformazione assolveva, oltre che ad una funzione sociale anche ad una difensiva: il claustro, con l'unica entrata, costituiva una trappola per i nemici che, se si fossero avventurati fin lì sarebbero rimasti imprigionati e subissati da lanci di pietre, acqua o altro. Esistono due tipi di clausti: quello di stile greco con il largo tondeggiante e al centro un pozzo o un albero; quello di stile arabo stretto e lungo con una piccola strada chiusa e in fondo un pozzo per le acque piovane. Fra i più pittoreschi e caratteristici ci sono i clausti Giudecca, Inferno, Tradimento.



## Da gustare:

Il Pane di Altamura DOP, Il Padre Peppe, La Lenticchia di Altamura IGP, Vino Gravina DOP, Mozzarella DOP di Gioia del Colle



## Da non perdere:

**Cammino Materano – Via Peuceta – 4 tappa:  
Da Santeramo In Colle – Ad Altamura**

### Mesi di Aprile – Maggio: Federicus

Festival medievale in onore dell'Imperatore Federico II di Svevia con scene e attività rievocative della vita medievale e corteo storico in costume.

### Mese di Luglio: Festival del Cinema

Rassegna cinematografica organizzata dalla Proloco di Altamura

### Domenica successiva a Ferragosto: Festa della Madonna del Buoncammino

La processione comprende una licita per il possesso della bandiera della festa. Una volta terminata l'asta, la statua della Madonna del Buoncammino viene collocata su un carro tirato da buoi in mezzo ad un gruppo di bambini che osannano la Vergine attraverso canti gioiosi, seguiti da un corteo di cavalli e cavalieri adornati con i colori tipici dell'abbigliamento altamurano – Fine Agosto - inizio Settembre - Festival dei Clausti – Una manifestazione che celebra le caratteristiche piazzette con eventi culturali, mostre, esibizioni artistiche e musicali e installazioni floreali.



# Altamura



More than 12,000 hectares of the city's territory, famous for its eponymous bread—the first in Europe to receive PDO recognition—are included in the Alta Murgia National Park.



## Places to visit:

### Cathedral of Santa Maria Assunta

The church is an example of Apulian Romanesque, dating back to 1232, when Emperor Frederick II of Swabia had it built, dedicating it to the Assumption of Mary. The cathedral's current orientation is reversed from the original (apse to the east and facade to the west, originally, then orientation with the facade facing east). The northern portal, opening onto "Piazza Duomo," dates back to the Angevin dynasty. In the first half of the 16th century, a second bell tower, the altar area, and the current sacristy were added. Eighteenth-century additions include the loggia between the two bell towers with statues of the Virgin between Saints Peter and Paul, the terminations of the bell towers, and the internal marble cladding. Two imposing lion sculptures stand at the entrance to the building.

### Dinosaur Quarry

In this abandoned quarry in Pontrelli, about thirty thousand dinosaur footprints were discovered in 1999 on an area of twelve thousand square meters. The footprints date back to the Upper Cretaceous, between 70 and 80 million years ago, when the climate in Apulia was tropical. They testify to the presence of over two hundred animals belonging to five different groups of dinosaurs, both herbivores and carnivores.

### Man of Altamura

In 1993, in the Lamalunga cave, remains of an intact human skeleton dating back to the Paleolithic were found. Its dating, between 128,000 and

187,000 years ago, makes it one of the oldest Neanderthal finds.

### Megalithic Walls of Altamura

Built between the 6th and 3rd centuries BCE, these walls were 4 km long, 6 m high, and 6 m wide, enclosing the highest and most sacred part of the city within their wide and double circle. Some sections of the walls are still visible.

### Pulo di Altamura

Located in Murgia Nord, near the Lamalunga Cave, Pulo di Altamura is the largest local karst sinkhole, about 550 meters wide and 95 meters deep. At the base of Pulo, there is a swallowhole (a point on the karst surface where water enters the subsurface). On a rocky wall, some caves can be found. Lithic artifacts found in this area indicate that the caves opening in the wall were inhabited during the Paleolithic.

### Claustri

These are typical squares or open spaces that open onto the main streets of the historic center of Altamura. Locally called "gnostre," they are unique in popular architecture, numbering around 80. They represent the spontaneous aggregation of family or ethnic groups (Latin, Moorish, Jews). Their conformation served both social and defensive functions, as the "claustrò", with its single entrance, acted as a trap for enemies. There are two types of "claustrò": the Greek style one with a large rounded shape and a well or a tree in the centre; the narrow and long Arab-style one with a small closed road and a rainwater well at the end. Among the most picturesque and characteristic "claustrò" squares are Giudecca, Inferno and Tradimento.



### Culinary delights:

PDO Altamura bread, Padre Peppe (a walnut-based liqueur), PGI Altamura lentils, PDO Gravina wine, PDO Gioia del Colle Mozzarella Cheese



## Not to be missed:

### Matera Way - Via Peuceta - Stage 4th: From Santeramo in Colle to Altamura

**April – May: Federicus – A three-day Festival** in honor of Emperor Frederick II of Swabia, featuring scenes and reenactments of medieval life, and a picturesque historical parade in costumes.

### July: Film Festival organized by the Local Proloco

### Sunday after Ferragosto:

#### Feast of Madonna del Buoncammino

The procession includes a bidding for the possession of the festival flag. Once the auction is over, the statue of Madonna del Buoncammino is placed on an ox-drawn cart amid a group of children who praise the Virgin with joyful songs, followed by a procession of horses and riders adorned with typical Altamura colors.

### Late August - early September Festival of Claustri

An event that celebrates the characteristic squares with cultural events, exhibitions, artistic and musical performances and floral installations.



# Bitetto



# Bitetto



La famosa città dell'Oliva Termite, meta di pellegrinaggi ed itinerari religiosi, è racchiusa tra il capoluogo pugliese, dal quale dista 17 chilometri, e le pendici dell'altopiano delle Murge.



## Da Visitare

### Cattedrale di San Michele Arcangelo

Magistrale esempio di architettura romanica pugliese, la Cattedrale di San Michele Arcangelo è il principale monumento religioso della città, situata nel centro cittadino. La complessa struttura fu edificata intorno all'anno Mille e in essa si fondono armonicamente lo stile romanico e il barocco. Il corpo centrale, d'epoca romanica, è a croce latina, mentre le cappelle addossate al perimetro dell'edificio e alla torre campanaria sono settecentesche. L'interno a tre navate è suddiviso da arcate a doppia ghiera e conserva opere pregevoli come la statua in argento raffigurante l'Arcangelo Guerriero che trionfa sul drago, realizzata a Napoli nel 1719, e il settecentesco altare maggiore in marmo policromo, collocato nel coro. Esternamente le tre navate sono ricche di sculture. Tra queste spiccano due leoni in pietra e un bassorilievo raffigurante i dodici apostoli, simbolo del Nuovo Testamento. Fondamentale è anche il campanile quadrangolare che spicca sul lato sinistro della chiesa.

### Chiesa di Santa Maria la Veterana

La Chiesa di Santa Maria la Veterana è una delle più antiche della città, tanto da essere stata costruita presumibilmente nel 959. Situata al centro del paese, in fondo alla sua via principale, è "introdotta" e dalla statua di Icaro, presente nella piazza centrale adiacente a essa. La chiesa, che domina il centro storico, è molto semplice, con una facciata spoglia che si divide in tre navate scandite alternativamente da archi a tutto sesto e a sesto acuto. Al suo interno è possibile ammirare

numerosi affreschi, oltre che una scultura in legno raffigurante la Madonna situata al lato dell'altare.

### Palazzo del Sedile

Posto di fronte alla chiesa di San Michele Arcangelo, il Sedile, antica sede del Comune, era il punto di riferimento per l'Universitas riguardo l'amministrazione, la giustizia e le attività economiche. Al suo interno erano conservate le unità di misura per il confronto con quelle usate dai forestieri. Qui risiedeva il Mastro Mercato, che regolava lo svolgimento di mercati, fiere e aste.

### Santuario del beato Giacomo

Il Santuario del Beato Giacomo è un maestoso complesso conventuale alle porte di Bitetto, impregnato di spiritualità e meta di pellegrinaggi e itinerari religiosi. Edificato nel Quattrocento, il convento sorge accanto alla chiesa seicentesca dalla facciata impreziosita con capitelli dorici, uno straordinario scrigno d'arte a tre navate con volte a botte e finestre barocche, dove sopravvivono gli antichi affreschi della nicchia della Pietà. Il convento custodisce nella splendida cappella settecentesca le spoglie del Beato Giacomo, frate francescano di origine croata Bitetto che arrivò a Bitetto nel 1400, morto nel 1580, mentre nel parco adiacente restano ancora il ginepro e l'arancio selvatico che furono cari al beato, il primo per essere stato il suo bastone, il secondo per essere stato piantato dal beato in persona. Poco lontana si trova la "Benedetta", chiesetta dove il beato si recava spesso a pregare, oggi luogo di devozione e pellegrinaggio. Il convento ospita nelle antiche cucine e nelle celle il Museo della Devozione e del Lavoro, in cui si raccolgono oggetti della tradizione agricola.



### Da gustare:

Oliva termite, olio extravergine di oliva Terra di Bari DOP



### Da non perdere:

**Cammino Materano – Via Peuceta – 1 tappa (Bari - Modugno – Bitetto)**

### 26, 27, 28 aprile: Festa del Beato Giacomo, patrono della città

La parte antica della città torna all'epoca di Fra' Giacomo (XV secolo). In questa occasione viene rievocato un episodio storico, ovvero il Ringraziamento del duca d'Atri e signore di Bitetto Andrea Matteo Acquaviva al frate.

### 23-25 Giugno

#### Notte di San Giovanni

### Mese di Ottobre: Sagra dell'Oliva Termite

Un incubatore di incontri informativi e culturali, degustazioni e attività dimostrative legate a questa particolare varietà di oliva da mensa.

### 24 dicembre – 6 gennaio: Presepe vivente

L'evento ospitato presso il Santuario del Beato Giacomo è diviso in due ambientazioni: da un lato scene di vita popolare, che ripropongono i mestieri del passato, dall'altro la scena sacra, ambientata nel '400, con il Beato Giacomo e la Sacra Famiglia in abiti del XV secolo, inseriti in un contesto rinascimentale

### 25 marzo – La Fiera in occasione della festa dell'Annunziata

### 22 luglio – La Fiera in occasione della Festa della Maddalena

# Bitetto



The famous city of Oliva Termita, a destination for pilgrimages and religious itineraries, is nestled between the regional capital of Puglia, from which it is 17 kilometers away, and the slopes of the Murgia plateau.



## Places to visit:

### Cathedral of San Michele Arcangelo

A masterful example of Puglian Romanesque architecture, the Cathedral of San Michele Arcangelo is the main religious monument in the city, located in the city center. The complex structure was built around the year 1000, harmoniously blending Romanesque and Baroque styles. The central body, dating from the Romanesque era, has a Latin cross shape, while the chapels attached to the perimeter of the building and the bell tower are from the eighteenth century. The three-naved interior is divided by double-arched arcades and houses valuable works such as the silver statue depicting the Archangel Michael triumphing over the dragon, created in Naples in 1719, and the eighteenth-century polychrome marble high altar, located in the choir. Externally, the three naves are rich in sculptures, including two stone lions and a bas-relief depicting the twelve apostles, a symbol of the New Testament. Also noteworthy is the fundamental square bell tower that stands out on the left side of the church.

### Church of Santa Maria la Veterana

The Church of Santa Maria la Veterana is one of the oldest in the city, presumably built in 959. Located in the center of the town, at the end of its main street, it is introduced by the statue of Icarus, present in the central square adjacent to it. The church, dominating the historic center, is very simple, with a bare facade divided into three naves alternately marked by round and pointed arches. Inside, numerous frescoes can be admired,

as well as a wooden sculpture depicting the Madonna located next to the altar.

### Palazzo del Sedile

Facing the church of San Michele Arcangelo, the Sedile, the ancient seat of the Municipality, was the reference point for the Universitas regarding administration, justice, and economic activities. Inside, units of measurement were kept for comparison with those used by foreigners. The Mastro Mercato resided here, regulating the conduct of markets, fairs, and auctions.

### Sanctuary of the Blessed Giacomo

The Sanctuary of the Blessed Giacomo is a majestic conventual complex on the outskirts of Bitetto, imbued with spirituality and a destination for pilgrimages and religious itineraries. Built in the fifteenth century, the convent stands next to the seventeenth-century church with a facade adorned with Doric capitals, an extraordinary art treasure with three naves, barrel vaults, and Baroque windows, where ancient frescoes of the Pietà niche survive. The convent houses in the splendid eighteenth-century chapel the remains of Blessed Giacomo, a Croatian Franciscan friar who arrived in Bitetto in the 1400s, died in 1580. In the adjacent park, the juniper and wild orange trees dear to the blessed still remain, the first being his staff, the second planted by the blessed himself. Not far away is the "Benedetta," a small church where the blessed often went to pray, now a place of devotion and pilgrimage. The convent hosts the Museum of Devotion and Labor in the ancient kitchens and cells, collecting objects from the agricultural tradition.



### Culinary delights:

Oliva Termita, extra virgin olive oil from Terra di Bari DOP.



### Not to be missed:

**Matera Path - Via Peuceta - 1st stage (Bari - Modugno – Bitetto)**

### April 26-28: Feast of the Blessed Giacomo, patron of the city

The ancient part of the city returns to the time of Fra' Giacomo (15th century). On this occasion, a historical episode is reenacted, namely the Thanksgiving of Duke Andrea Matteo Acquaviva of Atri and lord of Bitetto to the friar.

### June 23-25: Night of San Giovanni

### October: Oliva Termita Festival

A hub for informative and cultural meetings, tastings, and demonstrative activities related to this particular variety of table olive.

### December 24 - January 6: Living Nativity Scene

The event hosted at the Sanctuary of the Blessed Giacomo is divided into two settings: on one side scenes of popular life, recreating past trades, on the other the sacred scene, set in the 15th century, with Blessed Giacomo and the Holy Family in clothing from the 15th century, set in a Renaissance context.

### March 25: Fair on the occasion of the Annunciation

### July 22: Fair on the occasion of the Feast of Maddalena





# Cassano delle Murge



Cassano delle Murge è un comune di 14 mila abitanti noto soprattutto per la presenza, nel suo territorio, della foresta Mercadante, una vasta pineta attrezzata che rappresenta un polmone verde per tutta l'area metropolitana di Bari oltre che per i Comuni limitrofi dell'altopiano murgiano.



## Da Visitare

### Il centro storico

Nel centro della cittadina si possono ammirare: la chiesetta di Santa Maria dei Martiri, oggi sconosciuta; la Cripta del Crocifisso, il campanile della chiesa Matrice, in stile romanico; il palazzetto Miani-Perotti, in stile neoclassico, opera dell'architetto locale Vincenzo Ruffi.

### La Casa Torre

Simbolo della città, risalente al XII secolo, è l'unica sopravvissuta ad un'altra serie di strutture medioevali simili con funzione non abitativa.

### Uomo di Altamura

Nel 1993 nella grotta di Lamalunga vennero ritrovati resti di scheletro umano integro risalenti al Paleolitico. La sua datazione, fra i 128.000 e i 187.000 anni fa, lo rendono uno dei reperti più antichi di Neanderthal.

### Il Santuario di Santa Maria degli Angeli

A circa 1 chilometro dall'abitato, sorge l'imponente complesso monastico di Santa Maria degli Angeli, con il convento, oggi affidato ai Padri Agostiniani, la chiesa e la grotta carsica. La facciata settecentesca introduce ai tesori del complesso, che comprende anche il Cappellone del Crocifisso, dove è custodito il prezioso altare in legno dorato e il crocifisso ligneo del Quattrocento. Il chiostro cinquecentesco, d'ispirazione francescana, è il raffinato preludio al convento e al santuario, dove si ritrova la statua della Vergine e, nella nava-

ta laterale, il prezioso presepe attribuito a Paolo da Cassano. Dalla scala a fianco del Presbiterio, si accede alla Grotta della Vergine, cavità carsica sotterranea con l'affresco della Madonna degli Angeli. Secondo la leggenda, nel Duecento, fu un parroco cassanese, in seguito a una visione rivelatrice, a ritrovare l'affresco. Oggi la grotta è meta di numerosi pellegrinaggi.

### Foresta Mercadante

idrogeologico del terreno in quest'area, rientra nel Parco Nazionale dell'Alta Murgia. Tra pini d'Aleppo, cipressi, lecci e querce, il territorio occupato dalla foresta presenta la tipica morfologia delle aree collinari murgiane, con una ripida scarpata che si eleva su una vasta area pianeggiante. Le acque meteoriche hanno esercitato una forte azione erosiva determinando la formazione di numerose lame e lo sviluppo di formazioni carsiche di superficie nella parte più alta. La foresta presenta area attrezzate per il ristoro oltre che numerosi sentieri che possono essere percorsi a piedi o in bici.



### Da gustare:

Funghi "cardoncelli", Cece nero, olio extravergine di oliva Terra di Bari DOP, Vino Primitivo Gioia del Colle Dop



### Da non perdere:

**Cammino Materano – Via Peuceta – 2 tappa ( da Bitetto a Cassano delle Murge)**

### 3 Maggio: Processione della Reliquia del "Sacro Legno della Croce"

Il percorso del corteo va dalla Chiesa Matrice al Santuario "S. Maria degli Angeli".

### 1 - 2- 3 agosto: Festa patronale, di "Maria SS. degli Angeli"

La festa si celebra nella millenaria grotta naturale dell'omonimo Santuario

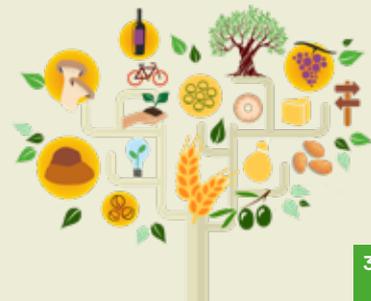
### Terza o ultima settimana di Agosto - Sagra della focaccia

**Agosto – Settembre - Festa della birra e sagra del panzerotto**

### 8 – 14 Settembre: La Festa della "Madonna delle Grazie"

(8 settembre) seguita (14 settembre) dalla Processione di "Mezzogiorno" del Crocifisso argenteo lungo le vie del Centro Storico.

### Mese di Ottobre - " In Taberna quando sumus" Sagra del Vino



# Cassano delle Murge



Cassano delle Murge is a town with 14,000 inhabitants, primarily known for the presence of the Mercadante Forest within its territory. This extensive equipped pine forest serves as a green lung for the entire metropolitan area of Bari, as well as for the neighboring municipalities of the Murgia plateau.



## Places to visit:

### The Historic Center

Crypt of the Crucifix, and the bell tower of the Matrice church in Romanesque style. Finally you can see the Miani-Perotti Palace, in neoclassical style, designed by local architect Vincenzo Ruffi.

### The Tower House

Symbol of the city, dating back to the 12th century, it is the only one that survived another series of similar medieval structures with a non-residential function.

### Sanctuary of Santa Maria degli Angeli

Located about 1 kilometer from the town, the imposing monastic complex of Santa Maria degli Angeli stands with the convent, now entrusted to the Augustinian Fathers, the church, and the karst cave. The eighteenth-century facade introduces to the treasures of the complex, which also includes the "Cappellone del Crocifisso," where the precious gilded wooden altar and the fifteenth-century wooden crucifix are kept. The sixteenth-century cloister, inspired by the Franciscan style, is the refined prelude to the convent and the sanctuary, where you find the statue of the Virgin and, in the lateral nave, the precious nativity scene attributed to Paolo da Cassano.

From the staircase next to the Presbytery, you can access the Grotto of the Virgin, an underground karst cavity with the fresco of the Madonna degli

Angeli. According to legend, in the thirteenth century, a priest from Cassano, following a revelatory vision, rediscovered the fresco. Today, the cave is a destination for numerous pilgrimages.

### Mercadante Forest

Dating back to 1928, the Mercadante Forest was created to prevent soil hydrogeological instability in this area and is part of the Alta Murgia National Park. Among Aleppo pines, cypresses, holm oaks, and oaks, the forested area has the typical morphology of the Murgian hill areas, with a steep escarpment rising over a vast flat area. Rainwater has exerted a strong erosive action, leading to the formation of numerous gullies and the development of surface karst formations in the highest part. The forest has equipped areas for refreshment as well as numerous trails that can be explored on foot or by bike.



### Culinary delights:

Cardoncelli mushrooms, black chickpeas, extra virgin olive oil from Terra di Bari DOP, and Gioia del Colle Dop wine.



### Not to be missed:

**Matera Path - Via Peuceta - 2nd stage (from Bitetto to Cassano delle Murge)**

**May 3: Procession of the Relic of the "Sacred Wood of the Cross" – The procession goes from the Matrice Church to the Sanctuary "S. Maria degli Angeli."**

**August 1-3: Patronal Festival of "Maria SS. degli Angeli" - Celebrated in the millenary natural cave of the homonymous Sanctuary.**

**Third or last week of August: Focaccia Festival Panzerotto Festival**

**August – September : Beer Festival**

**September 8-14: Feast of "Madonna delle Grazie" (September 8) followed by the "Mezzogiorno" Procession of the Silver Crucifix along the streets of the Historic Center on (September 14).**

**October: "in Taberna quando sumus" Wine Festival**



# Sannicandro di Bari



# Sannicandro di Bari



Sannicandro di Bari vanta una strategica posizione territoriale: vicinissima al capoluogo pugliese di Bari e prossima al Parco Nazionale dell'Alta Murgia, è caratterizzata da un'infinita distesa di olivi.



## Da Visitare

### Il Castello Normanno-Svevo

Il suo nucleo originario nel X secolo fu elevato sulle mura di un antico forte bizantino ormai in rovina e ampliato nel corso dei cento anni successivi. Luogo di rifugio per i crociati, nel XIII secolo divenne proprietà dei Cavalieri Templari e completato con la costruzione di ben nove torrioni, di cui oggi ne restano cinque. Di preziosa fattura sono i due portali che conservano rispettivamente i fori da cui passavano le catene del ponte levatoio e lo stemma dei principi Grimaldi, famiglia feudale che per qualche decennio detenne la struttura. Nel 1800 il castello fu utilizzato per reperire fondi per il mantenimento della Basilica e del Capitolo di San Nicola. Nel secolo successivo, quando venne acquistato dal Comune, presero il via i lavori di restauro che hanno restituito alla fortezza il suo antico splendore.

### Le Chiese:

La piccola chiesa della Madonna di Torre (o del Sizzaro), la prima chiesa del paese, che risale a tempi antichissimi, e venne restaurata nel XVIII secolo.

La chiesa della Madonna Assunta, costruita in centro storico nel 1815 per riunificare le varie comunità delle chiesette di periferia. Ha uno stile classico, ma è riccamente decorata al suo interno. La Madonna del Carmine, un edificio moderno e dalle forme futuristiche, caro ai sannicandresi in quanto venne costruito in un'area completamente rasa al suolo dopo i bombardamenti del 1943.

### Il Monumento ai Caduti in guerra:

Nell'anno 1929 fu eretto il Monumento ai Caduti in guerra su progetto dell'architetto barese Saverio Dioguardi. La campana, detta augustea, fu realizzata con la fusione del bronzo dei cannoni austriaci. Il monumento è dedicato ai 127 militari sannicandresi morti durante il primo conflitto mondiale.



### Da gustare:

Zuppa di cicerchie, olio extravergine di oliva Terra di Bari DOP, Vino aleatico di Puglia DOC



### Da non perdere:

#### Prima decade di giugno: "Radici del Sud" –

Questa manifestazione promuove le novità enologiche e gastronomiche coinvolgendo i produttori e gli operatori del settore.

#### Terza settimana di giugno: Festival "Mundi" -

Evento di musica, arte, innovazione e intercultura dedicato alla popolazione giovanile.

#### 15 luglio: PIZZ'CHELLO' D' LA V'SCIGL'

Alla Vigilia della Festività della Madonna del Carmine i quattro cantoni cittadini si sfidano in una gara che prevede la percorrenza di un percorso di 35 metri in equilibrio su una "torre umana" di tre piani.

#### Seconda domenica di ottobre: La Sagra delle

**Olive** - Per questo evento vengono allestiti stand per la vendita delle olive dolci e la degustazione dell'olio EVO, percorsi enologici, gastronomici e di assaggio dei prodotti tipici locali, incontri e convegni legati alla nutrizione e all'agro alimentare.

# Sannicandro di Bari



Sannicandro di Bari boasts a strategic geographical position: very close to the regional capital of Bari and near the Alta Murgia National Park, it is characterized by an endless expanse of olive trees.



## Places to visit:

### The Norman-Swabian Castle

Its original nucleus in the 10th century was built on the walls of an ancient Byzantine fortress, now in ruins, and expanded over the next hundred years. A refuge for the Crusaders, in the 13th century, it became the property of the Knights Templar and was completed with the construction of nine towers, of which five remain today. Of precious workmanship are the two portals that respectively preserve the holes through which the chains of the drawbridge passed and the coat of arms of the Grimaldi princes, a feudal family that held the structure for several decades. In the 1800s, the castle was used to raise funds for the maintenance of the Basilica and the Chapter of San Nicola. In the following century, when it was purchased by the Municipality, restoration work began, restoring the fortress to its ancient splendor.

### The Churches:

The small church of Madonna di Torre (or Sizzaro), the first church in the town, dating back to ancient times and restored in the 18th century. The church of Madonna Assunta, built in the historic center in 1815 to unify the various communities of peripheral churches. It has a classic style but is richly decorated inside. Madonna del Carmine, a modern and futuristic building, dear to the people of Sannicandro as it was built in an area completely razed to the ground after the bombings of 1943.

### War Memorial:

In 1929, the War Memorial was erected according to the design of the Bari architect Saverio Dioguardi. The bell, called Augustea, was made by melting the bronze of Austrian cannons. The monument is dedicated to the 127 Sannicandro soldiers who died during the First World War.

### Church of Santa Maria la Veterana

The Church of Santa Maria la Veterana is one of the oldest in the city, presumably built in 959. Located in the center of the town, at the end of its main street, it is introduced by the statue of Icarus, present in the central square adjacent to it. The church, dominating the historic center, is very simple, with a bare facade divided into three naves alternately marked by round and pointed arches. Inside, numerous frescoes can be admired, as well as a wooden sculpture depicting the Madonna located next to the altar.



### Culinary delights:

Chickpea soup, PDO Extra virgin olive oil Terra di Bari, CDO Aleatico wine from Puglia



### Not to be missed:

#### Early June: "Radici del Sud"

This event promotes wine and gastronomic novelties involving producers and industry operators.

**Third week of June: "Mundi" Festival** An event of music, art, innovation, and interculture dedicated to the youth.

#### July 15: "PIZZ'CHELLO' D' LA V'SCIGLI"

On the eve of the Feast of Madonna del Carmine, the four city districts compete in a race involving the traversal of a 35-meter course in balance on a three-story "human tower."

### Second Sunday of October: Olive Festival

Stands are set up for the sale of sweet olives and the tasting of extra virgin olive oil, wine routes, gastronomic experiences, and tasting of local products, as well as meetings and conferences related to nutrition and agri-food.





# Santeramo in Colle





# Santeramo in Colle



Divided into three distinct morphological and vegetative zones—the forest, the Murge, and the Matine—Santeramo in Colle is the highest municipality in the metropolitan city of Bari.



## Places to visit:

### Parish of the Holy Crucifix

One of the religious symbols of the town, it stands on the highest point of the city, almost as if to protect it. Although the church is relatively recent, dating back to 1931, it boasts neoclassical architecture adorned on the facade with the symbol of the Franciscan order. It consists of a single nave with a barrel vault. The most fascinating element of the complex, however, is the convent next to the parish. Dating back to 1671, it was built with the donation of a marquis to accommodate Franciscan friars and minor orders, as well as numerous pilgrims.

### Church of Sant'Erasmus

This is the cathedral of Santeramo, located in the center of the town and dedicated to the patron saint of the city: Saint Erasmus of Formia. The entire structure was built in 1729 in the Baroque style, despite being based on a pre-existing chapel from 1500. Inside, you can admire the marvelous decorations in polychrome marble enriched with patterns that recall the veins, created with the help of stucco. The church also houses the bas-relief of a Madonna with Child created by the renowned sculptor Francesco Laurana.

### Palazzo Marchesale Caracciolo - Carafa

One of Santeramo's emblematic palaces, it is located a few minutes' walk from the town center. Built in 1586 by the Marquis Caracciolo, one of the most important families in the city at that time, the architectural structure is typical of the 1500s

with a large central portal and relief decorations. On the back, you can still see the splendid garden that was once used for carriage arrivals and horse refreshment. Today, the palace is only open on certain days of the year to host meetings, fairs, and conferences, as well as small shows and cultural events.

### Cave of Sant'Angelo

This is a natural cave that houses a repositorium—a niche with an arch—and graffiti depicting crosses and religious symbols left by pilgrims who once stopped in the cave. The cave can only be reached from the outside through a short hiking trail.



### Culinary delights:

Horse meat, PDO Gioia del Colle wine, PDO Gioia del Colle Mozzarella Cheese



### Not to be missed:

### Matera Way - Via Peuceta - Stage 3: From Cassano Delle Murge to Santeramo In Colle

### First week of June: Feast of Saint Erasmus

Characterized by a procession featuring a cavalcade in period costumes with ladies and knights, a triumphal float carrying the sacred image of the saint, and the release of hot air balloons to conclude the celebration.

**August: Roasted Meat Festival** - A gastronomic showcase featuring horse meat and the skill of local butchers.

**August: "Braciola Challenge"** - A prize competition where participants challenge each other to eat the most braciola in the shortest time possible.

**December: Enchanted Murgia** - A Christmas event showcasing local food and wine specialties and artisanal crafts.



# Toritto



# Toritto



Il territorio di questo piccolo comune, che conta 8000 abitanti, comprende prevalentemente terreni coltivabili (uliveti e mandorleti), i pascoli delle Regie difese e zone dove svernavano le greggi provenienti dall'Abruzzo



## Da Visitare Torre dell'orologio

Costruita nel 1564, costituisce forse l'esempio di un tempo laico che affianca la Chiesa Madre, dedicata a san Nicola di Bari ed eretta nel XV secolo. La torre ha una porticina che dà sulla via di Santa Maria, sul cui frontale è scolpito l'anno di costruzione in rilievo, che è il 1564.

## Le chiese

**Situata nella centrale piazza Aldo Moro, la Chiesa della Madonna delle Grazie**, risale al 1789 e dedicata alla compatrona. Sul frontone vi è apposta la scritta: "Proteggerò questa città e la salverò proprio io". Di rilievo anche la Chiesa della Madonna della Stella, risalente all'XI secolo, e la Chiesa di San Giuseppe, costruita al posto della chiesetta del Purgatorio del duca La Tolfa, demolita nel 1921. A queste si aggiungono la Chiesa della Madonna del Carmine, ultimata nel 1908, la Chiesa della Resurrezione, situata presso il cimitero comunale e la Chiesa di San Vincenzo, situata all'interno della casa della carità San Vincenzo de Paoli.

## Chiesa e Cappella seicentesca di Maria SS. degli Angeli

La Chiesa di Maria SS. degli Angeli fu edificata nel 1872 nei pressi della vecchia cappella seicentesca sulla base del ritrovamento di un dipinto raffigurante la Vergine da parte di un gruppo di contadini. All'esterno, in una nicchia, è ancora visibile un affresco databile XVI-XVII sec. mentre all'interno è presente un altare in pietra con un dipinto del

1863 realizzato dal pittore andriese Francesco Segalepre e, nella parte inferiore, un Cristo deposto. Ai lati dell'altare due dipinti sferici propongono le immagini di san Giuseppe da Copertino in preghiera con sullo sfondo una città bombardata e una donna in preghiera con alle spalle un borgo, probabilmente Toritto. Sono inoltre conservati vari ex voto sotto forma di oggetti e quadri votivi, il più antico datato 1837.

## Albero della bugia

Albero della bugia riconosciuto come uno degli Alberi monumentali della Puglia. Nell'attuale Largo della Bugia, furono anche individuate varie sepolture e anfore vinarie che dimostrano l'antica frequentazione dell'area.

## Bosco di Quasano

Complesso boscato autoctono caratterizzato da roverella, cerro, farnetto e Prunus webbii, con annesso borgo.



## Da gustare:

Mandorla di Toritto, Cervellata, Olio extravergine di oliva Terra di Bari DOP



## Da non perdere:

**Terza domenica di giugno: festa di Santa Maria degli Angeli di Quasano** – La festa prevede una processione da Toritto verso Quasano di carri addobbati che trasportano le panche, pani che verranno benedetti e distribuiti ai devoti.

**Prima domenica di settembre: festa patronale in onore della Madonna delle Grazie e di San Rocco** - Sfila in processione un "carro trionfale", alto dodici metri e tirato a braccia da una carovana di dodici tiratori con la statua della Madonna; viene inoltre portata a spalle la statua di San Rocco interamente in argento.

**Antivigilia di Natale (notte tra il 23 e 24 dicembre): "La notte dei Fornai"** - Una tradizione di questua con squadre di suonatori e cantanti che girando per la città al suono di fisarmoniche e chitarre, portano di casa in casa il suono della Pastorale e della Tarantella Torittese.

# Toritto



The territory of this small town, with a population of 8,000, primarily consists of cultivable land (olive groves and almond orchards), the pastures of the Royal Defenses, and areas where flocks from Abruzzo used to winter.



## Places to visit: Clock Tower

Built in 1564, it may be considered an example of a secular time that stands alongside the Mother Church, dedicated to St. Nicholas of Bari and erected in the 15th century. The tower has a small door opening onto Santa Maria Street, with the construction year, 1564, prominently carved in relief on its front.

## Churches

**Located in the central Piazza Aldo Moro, the Church of Madonna delle Grazie**, dating back to 1789, is dedicated to the co-patron. The pediment bears the inscription: "I will protect this city and save it myself." Also noteworthy are the Church of Madonna della Stella, dating back to the 11th century, and the Church of San Giuseppe, built on the site of the Purgatory chapel of Duke La Tolfa, demolished in 1921. Additionally, there are the Church of Madonna del Carmine, completed in 1908, the Church of the Resurrection near the municipal cemetery, and the Church of San Vincenzo, located within the house of charity San Vincenzo de Paoli.

## Seventeenth-century Church and Chapel of Maria SS. degli Angeli

The Church of Maria SS. degli Angeli was built in 1872 near the old seventeenth-century chapel based on the discovery of a painting depicting the Virgin by a group of farmers. Outside, in a niche,

a fresco dating from the 16th-17th centuries is still visible, while inside, there is a stone altar with a painting from 1863 by the Andria-born painter Francesco Segalepre, and, at the bottom, a Deposition of Christ. On either side of the altar, two spherical paintings depict images of Saint Joseph of Cupertino in prayer with a bombed city in the background and a woman in prayer with a village, likely Toritto, in the background. Various ex-votos in the form of objects and votive paintings, the oldest dating back to 1837, are also preserved.

## Tree of Lies

Recognized as one of the monumental trees of Puglia, the Tree of Lies is located in the current Largo della Bugia, where various burials and wine amphorae were also found, demonstrating the ancient use of the area.

## Quasano Woods

An autochthonous wooded complex characterized by holm oaks, chestnuts, hornbeams, and Prunus webbii, with an attached village.



## Culinary delights:

Toritto almond, Cervellata (sausage), PDO Extra virgin olive oil Terra di Bari



## Not to be missed:

## Third Sunday in June: Feast of Santa Maria degli Angeli of Quasano

The festival includes a procession from Toritto to Quasano with decorated carts carrying "panelle," loaves that will be blessed and distributed to the devotees.

**First Sunday in September: Patronal feast in honor of Madonna delle Grazie and San Rocco** - A "triumphal float," twelve meters high and pulled by a caravan of twelve haulers with the statue of the Madonna, parades in procession. The statue of San Rocco, entirely in silver, is also carried on shoulders.

**Christmas Eve (night between 23 and 24 December): "The Night of the Bakers"** - A tradition of begging with teams of musicians and singers going around the city playing accordion and guitars, bringing the sound of the Pastorale and Tarantella Torittese from house to house.

